

Cd e Video

LISZT

Rêves

**Mephisto Valse, Valse Oubliée,
6 Grandes Études d'après
Paganini**

Maurizio Baglini

Decca / 4764418 / Distr.: Universal
Music Italia / 2010 / DDD / Libretto:
buono / Italiano

Artistico: ★★★★★

Tecnico: ★★★★★

Gia ci era piaciuto Maurizio Baglini nel cd lisztiano degli *Studi trascendentali* uscito per Decca l'anno scorso. In questa incisione ancora di più. È un disco ritagliato sulla manualità notevolissima del pianista pisano che sembra godere del virtuosismo più estremo: quello che mandava in visibilio il pubblico dell'800 (e non solo l'uditorio di quel tempo), che



attraverso le mirabolanti (e miracolose) trascrizioni pianistiche di Liszt

del violinismo di Paganini si ritrovava di fronte a un immaginario duello fra due cicopi del bravurismo tecnico. Una sfida all'ultima nota? Sì, certo, altrimenti dov'è il bello (dove per bello s'intende dare adito sfacciatamente e spettacolarmente teatrale al bisogno di stupore del pubblico: e dunque quantità colossali di suono, volate supersoniche ben sgranate o appena sfiorate, ribattuti, salti e mille altre diavolerie per pianisti superdotati)? Ma non c'è solo quel tipo di duello. C'è anche la sfida del colore, della poesia, del sortilegio timbrico impalpabile. Con o senza Paganini come spunto. Allora per stupirsi si va dalla *Mephisto Valse* proposta subito in apertura di cd a mo' di biglietto da visita, alla *Grande Fantasia de bravoure op. 2* sulla micidiale *Clochette* paganiniana. Per sognare c'è la *Valse oubliée n. 1*: un tardo, scabro Liszt la cui densità coincide con l'essenzialità intima di armonie ardite e surreali. Baglini lo suona al secondo track, sottolineando così la poliedricità di una proposta che a prima vista sembra una hit di pezzi famosi, ma che è molto, molto di più.

NICOLETTA SGUBEN